

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature - M-Z

2324-1-E1901R014-MZ

Titolo

Guerra, infanzie, paesaggi: *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Ultimo viene il corvo* di Italo Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno (Einaudi 1947, ristampato nel 1964 con una fondamentale Prefazione d'autore) e *Ultimo viene il corvo* (Einaudi 1949) di Italo Calvino sono rispettivamente il primo romanzo e la prima raccolta di racconti dello scrittore. L'esperienza della lotta partigiana vissuta pochissimi anni prima da Calvino fornisce buona parte della 'materia' dei due libri, che della resistenza danno peraltro una rappresentazione esente da toni celebrativi, ma con una limpida tensione etica. Il *Sentiero* mette al centro - adottandone in molti casi il punto di vista - Pin, un ragazzino di un piccolo paese ligure, fratello di una prostituta, che si aggrega a un distaccamento di singolari e un po' sbandati personaggi. *Ultimo viene il corvo*, oltre al nucleo su personaggi e situazioni della guerra civile (fra cui si contano i risultati migliori, dal racconto eponimo a *Paura sul sentiero*, *Andato al comando*, *Campo di mine*) presenta colorate e un po' grottesche storie sul dopoguerra, di piglio picaresco; i testi posti invece nella parte iniziale e in quella finale della raccolta mettono in scena "l'idillio inquieto dei racconti d'infanzia e natura e la polemica utopica degli apologhi politici, ovvero immagini opposte e speculari di un limpido mondo presociale e di una possibile socialità ricreata" (Falcetto).

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1. Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.
2. Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione, lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione Attraverso l'esercizi dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, commento del testo: aspetti linguistici, stilistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Il corso viene erogato in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso di Letteratura italiana contemporanea (M-Z) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Quodlibet, Macerata 2013 [solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silensi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58]

Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>

Italo Calvino, *Esattezza*, in Id., *Lezioni americane*, Garzanti, Milano 1988; il testo sarà disponibile sulla piattaforma e-learning del corso

Parte monografica:

Opere

- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, compresa la *Prefazione* dell'autore all'edizione del 1964 (disponibile in edizione tascabile Oscar Mondadori)
- Italo Calvino, *Ultimo viene il corvo* (disponibile in edizione tascabile Oscar Mondadori)
- Le canzoni del 1958 *Oltre il ponte* e *Dove vola l'avvoltoio* (testi di Italo Calvino, musiche di Sergio Liberovici), facilmente reperibili in rete (la prima anche nella versione dei Modena City Ramblers, con Moni Ovadia, del 2005).

Bibliografia critica

- Mario Barenghi, *Parole per Pin. Emergenze lessicali nel primo libro di Calvino*, “Strumenti critici”, XXXVI (1, gennaio-aprile), 95-106
- Domenico Scarpa, voce *Italo Calvino* del *Dizionario biografico degli italiani* (https://www.treccani.it/enciclopedia/italo-calvino_%28Dizionario-Biografico%29/)
- Bruno Falchetto, *Nota al testo di Ultimo viene il corvo*, in Italo Calvino, *Romanzi e racconti*, vol. I, edizione diretta da Claudio Milanini, a cura di Mario Barenghi e Bruno Falchetto, prefazione di Jean Starobinski, Mondadori “I Meridiani”, Milano 1991, pp. 1261-1276
- Claudio Milanini, *L'utopia discontinua. Saggi su Italo Calvino*. Nuova edizione rivista e accresciuta, Carocci, Roma 2022 [solo i capitoli *Esistenzialismo e neorealismo: Il sentiero dei nidi di ragno*, pp. 23-42; *L'identità in gioco: l'esperienza partigiana negli scritti di Calvino*, pp. 187-200]
- Francesca Serra, *Calvino*, Salerno, Roma 2006 [solo il capitolo *Ultimo viene il corvo*, pp. 62-71]

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale sugli argomenti affrontati durante il corso.

Criteri di valutazione:

Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Non sono previste prove intermedie.

NB: si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi alla docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali della

docente, si terranno 15-16 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente all'indirizzo istituzionale [francesca.caputo@unimib.it]

Orario di ricevimento

Primo semestre: dal 4 ottobre, il mercoledì, dalle 14.30. Si chiede la cortesia di preavvisare con una mail la presenza al ricevimento.

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati sul sito del dipartimento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Su richiesta la docente può consentire a una dilazione dei tempi di validità del corso (scrivere all'indirizzo istituzionale francesca.caputo@unimib.it).

Cultori della materia e Tutor

Dott. Alessandra Farina

Dott. Alessandro Terreni

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
